

ABSTRACT**EDIMBURGO 1910 E L'IDENTITÀ CRISTIANA OGGI**
Una prospettiva africana

Edimburgo 1910 portava una visione missionaria in cui il mondo era stato concepito in termini di due blocchi territoriali: "Cristiani" e "non-Cristiani." Questo approccio generava un flusso unidirezionale di risorse e di idee nel quale l'Occidente era il mittente e il non-Occidente il ricevente. All'interno dell'emergente movimento missionario non-occidentale, invece, ogni nazione spedisce missionari tanto quanto ne riceve. Nel presente contributo, abbiamo studiato la prospettiva africana dell'ottica missionaria di Edimburgo 1910. Per gli studiosi africani, il recente mutamento di direzione del Cristianesimo, verso il Sud del mondo, ci sfida ad iniziare un pellegrinaggio verso una teologia mutuale e reciproca, tra giovani e antiche chiese, tra Cristianesimo dell'Occidente e il Cristianesimo del Sud globale.

EDINBURGH 1910 AND CHRISTIAN IDENTITY TODAY
An African Perspective

The Edinburgh 1910 missionary outlook conceived of Christian faith in territorial terms and fostered an understanding of Christian mission in which the world is "territorially" divided into the "Christian land" and "mission field." This vision engendered a unidirectional flow of resources and ideas in which the West was the sender and the non-West the receiver. But with the recent southward shift in the Christian landscape, each nation sends as well as receives missionaries. In the present article, we looked at the African perspective of Edinburgh 1910 missionary outlook. For the African scholars, the new southward shift in Christian landscape challenges us to embark on pilgrimage of true theological reciprocity and mutuality, between the older and younger churches, between Western Christianity and the Christianity of the southern continents.